

(I lavori iniziano alle ore 9.37 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

Interrogazione a risposta immediata n. 447 presentata dalla Consigliera Caputo, inerente a "Deliberazione di nomina dell'attuale Presidente della Fondazione 20 Marzo 2006 - TOP (Torino Olympic Park) quale consulente della Fondazione stessa"

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 447, presentata dalla Consigliera Caputo, che ha la parola per l'illustrazione.

CAPUTO Valentina

Grazie, Presidente.

La deliberazione in oggetto riguarda la nomina dell'attuale Presidente della Fondazione 20 Marzo 2006 quale consulente della Fondazione stessa. Per chi non la conoscesse, la Fondazione 20 Marzo 2006 - TOP (Torino Olympic Park) è un Ente di diritto privato, il cui collegio dei fondatori è composto attualmente dai seguenti Enti: Regione Piemonte, Comune di Torino e Provincia di Torino (oggi Città metropolitana) e dal CONI.

La Fondazione è stata istituita al termine dei XX Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006 e correlata ai IX Giochi Paraolimpici Invernali proprio per raccogliere e valorizzare anche l'eredità di questo grandissimo evento che aveva visto protagonista la città di Torino.

In base all'articolo 3 dello Statuto, la Fondazione ha lo scopo di amministrare il patrimonio mobiliare e immobiliare che viene costituito dai beni realizzati, ampliati e ristrutturati proprio in vista dei Giochi Olimpici 2006.

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione è però attualmente in fase di rinnovo. Sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 47 del 20 novembre 2014 è stato pubblicato il Comitato della Commissione consultiva per le nomine relativo alla nomina del membro dell'organo di spettanza del Consiglio regionale, con scadenza della presentazione delle domande fissata al 22 dicembre 2014. I termini per la presentazione delle candidature sono poi stati riaperti, con la proroga al 4 maggio prossimo (pubblicata sempre sul Bollettino Ufficiale).

Constatato quindi che l'8 aprile 2015 il Consiglio di amministrazione risulta aver deliberato di nominare l'attuale Presidente della Fondazione stessa come consulente, con un contratto avente un compenso tra i 28 e i 35 mila euro annui, e la funzione di coordinare le tre unità di personale, peraltro ancora da assumere, si interroga l'Assessore competente per comprendere se si ritenga legittima la deliberazione di nomina dell'attuale Presidente di questa Fondazione quale consulente della Fondazione stessa, assunta dal Consiglio di amministrazione che risulta essere in fase di rinnovo. Grazie.

PRESIDENTE

La parola al Vicepresidente Reschigna per la risposta.

RESCHIGNA Aldo, *Vicepresidente della Giunta regionale*

Grazie, Presidente.

Nel breve tempo intercorrente tra la formulazione dell'interrogazione e la risposta odierna, si sono attivati i necessari contatti con la Fondazione ed acquisita la deliberazione del Consiglio di amministrazione, adottata sulla base del parere legale *pro veritate*, con cui è stato conferito l'incarico di consulenza all'architetto Valter Marin.

Dalla lettura del documento, si evince che l'incarico ha per oggetto il coordinamento tecnico delle risorse necessarie per l'attuazione dei compiti stabiliti dalla legge n. 65/2012 in merito alla valorizzazione e promozione dei siti dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, successivamente richiamati nel protocollo d'intesa dell'ottobre 2013 siglato tra Fondazione 20 Marzo, Agenzia Torino 2006 e SCR S.p.A.

Detto protocollo affida proprio al Consiglio di amministrazione della Fondazione un lavoro di valutazione e vigilanza che presuppone un'intensa e puntuale attività tecnica nell'esercizio del potere di gestione del Consiglio di amministrazione rispetto alla citata legge n. 65/2012. Da qui si ritiene che vi sia stata la necessità di individuare un soggetto altamente qualificato, competente e conoscitore della materia che, supportato da uno staff tecnico adeguato, fornisca al Consiglio di amministrazione gli opportuni elementi per l'attuazione delle disposizioni di legge in materia.

L'incarico, il cui compenso sarebbe pari a 28 mila euro all'anno, IVA inclusa, con scadenza al termine del corrente anno, con conseguente frazionamento in dodicesimi, consisterebbe non semplicemente nel coordinare tre unità di personale, ma anche nel raccordo di una sintesi tecnica tra la struttura assegnata e il Consiglio di amministrazione, ruolo che ben difficilmente potrebbe essere altrettanto efficacemente svolto da persone esterne all'organizzazione e che per la prima volta vengano a contatto con le problematiche in oggetto.

Si sottolinea inoltre come, ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013 in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti di privati in controllo pubblico, non parrebbero, ad un primo esame, emergere gli estremi di un'illegittimità dell'atto di nomina, dal momento che l'incarico è stato conferito dalla Fondazione per l'espletamento delle proprie funzioni ed è finanziato dall'Agenzia con i fondi di cui alla legge n. 65/2012.

Quanto ad eventuali profili di incompatibilità che non rendano illegittimo l'incarico, esiste la possibilità di rimuoverlo in ogni momento dell'azione amministrativa, riferita agli adempimenti oggetto dell'incarico.

Ad ogni modo, ci si riserva di effettuare maggiori approfondimenti in materia, che saranno oggetto di tempestiva informazione, pur rilevando che detto incarico - che si giustifica, per alcuni aspetti, per la complessità del lavoro e dell'attività che viene oggi messa a carico della Fondazione 20 Marzo - ha indubbiamente un problema di opportunità nei tempi in cui si colloca per le ragioni che la stessa interpellante ha rappresentato.

OMISSIS

(Alle ore 10.35 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 10.37)